



COMUNE DI STANGHELLA

Provincia di Padova

AREA 2 - Ed.Privata - Urbanistica - Ced - Manutenzioni - Gest.Territorio - LLPP - Prot.Civile

DETERMINAZIONE N° 83 DEL 17/03/2026

(Ufficio n° 32 DEL 17/03/2026)

Oggetto: DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DELLE ACQUE (PCA) DI STANGHELLA, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. b) DEL D.LGS. 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA.

CIG. BA8AD375AF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione n. 33 del 12/03/2026, di seguito riportata:

VISTO il combinato disposto dall'art. 107, 3° comma, lett. d) e dall'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dove assegna ai dirigenti ovvero ai responsabili degli uffici o dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, compresi quelli di gestione finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto a firma del Sindaco n. 1 del 31/01/2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di posizione organizzativa" con il quale:

- è stato nominato Responsabile del Servizio dell'Area 2: Edilizia Privata, Urbanistica, Servizio CED, Manutenzioni, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, il Geom. Zanetti Luca ai sensi dell'art. 50, comma 10 e dell'art. 109 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stato nominato Responsabile del Servizio dell'Area 3: Servizi Finanziari, Tributi, Economato, Risorse Umane, Polizia Locale, la D.ssa Laura Patria e, in caso di vacanza, impedimento o assenza, le funzioni sostitutive sono state assegnate alla D.ssa Pigozzo Ilaria Responsabile dell'Area 1 – Servizi demografici, Elettorale, Commercio, Servizi Sociali, Segreteria, Protocollo, ai sensi dell'art. 50, comma 10 e dell'art. 109 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000, (mentre limitatamente ai giorni di collaborazione in forma condivisa con altro Ente, ai sensi dell'art. 23 CCNL Enti Locali del 16/11/2022, le funzioni sostitutive sono state assegnate alla D.ssa Crivellari Elisa con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione e fino al 31/01/2027); con decorrenza dal 01/02/2025 fino al 31/01/2027;

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione G.C. n. 42 del 08/04/1999 e successiva modifica di cui alla deliberazione G.C. n. 49 del 17/09/2002;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 27/09/2021;

- Delibera di Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2025 avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027";
- Delibera di Giunta Comunale nr. 71 del 13/11/2025 avente ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI";
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028";
- Delibera di Giunta Comunale nr. 84 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026-2028";
- Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 28/01/2026 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021";

VISTA la deliberazione di Giunta C. n. 4 del 29/01/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021" in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi, trasparenza";

ATTESO CHE a decorrere dallo 01/01/2015 vigono i nuovi principi contabili sanciti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 21/01/2026 con la quale veniva dato atto di indirizzo operativo agli uffici competenti ai fini della redazione del Piano delle acque Comunale (PCA) di Stanghella;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 11/03/2026 avente ad oggetto: "VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000";

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Assemblea n. 7 del 06/12/2023 il Consiglio di Bacino ha approvato il Progetto di Piano delle acque a livello di bacino d'ambito e il relativo contributo economico ai Comuni soci per la redazione dei piani delle acque comunali;
- l'Articolo 1 definisce che il Regolamento disciplina l'erogazione dei finanziamenti concessi ai Comuni soci del Consiglio di Bacino Bacchiglione per la predisposizione dei Piani delle Acque, di competenza comunale, come previsto dalla normativa vigente. Nelle Norme Tecniche allegate al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento l'art. 21 impone che tutti i Comuni del Veneto si dotino di un "Piano delle Acque" (PdA). Tale Piano, come indicato dalle norme, ha l'obiettivo di dare una visione globale di tutte le acque presenti nel territorio, ed infatti viene ribadito all'art. 21 comma 2 che *"[...] La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore"*;
- con la succitata deliberazione il Consiglio di Bacino ha approvato altresì il relativo contributo economico ai Comuni soci per la redazione dei piani delle acque comunali, contributo quantificato in € 11.238,48.= a favore del Comune di Stanghella;

PRESO ATTO CHE:

- a) il Piano delle Acque dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalla disciplina vigente e secondo le buone pratiche, analizzando e valutando scenari sia di "abbondanza di acqua", sia scenari legati ad una possibile crisi per carenza idrica; è essenziale che all'interno del Piano delle Acque siano previsti gli specifici elaborati contenenti gli interventi progettuali individuati per

risolvere le criticità riscontrate, sia relativamente alle reti fognarie miste e sfioratori di piena, che alle reti meteoriche. Gli interventi individuati saranno riportati in una tabella riassuntiva e dovranno riportare le seguenti informazioni minime:

- titolo intervento;
- stima importo complessivo di progetto;
- tipologia di criticità affrontata (idraulica, allagamenti, fognatura mista, reti meteoriche. ecc.);

b) La quota dell'avanzo di amministrazione destinata al progetto di cui sopra è calcolata con i seguenti criteri:

- Una prima parte dell'importo complessivo del contributo è destinato ai Comuni soci nella misura di 0,30 euro per ciascuna abitante residente come da Censimento 2021 (1.095.928 popolazione legale residente nei Comuni ricadenti nell'ambito Bacchiglione);
- Una seconda parte è destinata ai Comuni soci sotto forma di quota fissa pari a € 10.000,00.

Pertanto, l'importo quantificato secondo i criteri di cui sopra, per il Comune di Stanghella, è pari ad € 11.238,48 (abitanti anno 2021 n. 4113);

c) Per i Comuni soci che non sono dotati di Piano delle Acque, il contributo sarà erogato come segue:

- un prima parte come acconto pari al 50% del contributo stanziato a seguito della trasmissione da parte del Comune all' Ente d'Ambito ATO Bacchiglione, del provvedimento di incarico per la redazione del Piano delle Acque;
- il saldo del 50% rimanente a seguito della trasmissione da parte del Comune, del redatto Piano delle Acque;

VISTA la nota da parte dell'ATO BACCHIGLIONE del 23/10/2025 acquisito al protocollo generale di Questo Ente in data 24/10/2025 col n. 10846, con la quale si invitano i Comuni che ad oggi non hanno dato riscontro, di trasmettere la relativa scheda conoscitiva, o il provvedimento di incarico per la redazione del Piano delle Acque, al fine di poter erogare la prima tranche prevista;

DATO ATTO CHE il Piano Comunale delle Acque si configura quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale, indirizzare in maniera corretta lo sviluppo urbanistico e la gestione della maglia idraulica e perseguire i seguenti obiettivi:

- salvaguardare la sicurezza di cose e persone;
- prevenire alterazioni della stabilità dell'ambiente fisico e naturale con particolare riferimento alle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nonché alle aree instabili e molto instabili;
- migliorare il controllo delle condizioni di rischio idraulico promuovendo azioni che ne riducano le cause e organizzando le forme d'uso del territorio in termini di maggiore compatibilità con i fattori fisici legati al regime dei corsi d'acqua, dei sistemi di bonifica e della rete idraulica minore;
- promuovere un riassetto idraulico complessivo del territorio attraverso interventi di difesa attiva volti ad incrementare la capacità di invaso diffusa dei suoli con azioni diverse compreso l'utilizzo delle pertinenze degli ambiti fluviali come luoghi privilegiati per gli interventi di rinaturalizzazione;
- armonizzare la pianificazione e la programmazione dell'uso del suolo con la pianificazione delle opere idrauliche ed al riassetto delle reti di bonifica attuati dagli enti competenti;

RITENUTO NECESSARIO quindi:

- procedere all'affidamento dell'incarico volto alla redazione del Piano delle Acque (PCA) del Comune di Stanghella, affinché il Comune si doti di uno strumento fondamentale per la prevenzione e controllo del rischio idraulico del territorio;
- affidare l'incarico per l'espletamento del servizio di cui sopra, redatto in coerenza con le Linee Guida emanate dal Consiglio di Bacino Bacchiglione in data 05/12/2024 che prevedono altresì opportune fasi di progettazione quali conoscitiva, propositiva, progettuale e regolamentare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta in Mepa, ad uno studio esperto nel settore;

DATO ATTO CHE l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 prevedono l'adozione di una decisione a contrarre, indicante l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni che motivano la scelta ed ai requisiti di carattere generale, nel rispetto della vigente

normativa;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)";

PRESO ATTO dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015);

PRESO ATTO CHE:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta;
- nell'ambito del MEPA è stata istituita, a partire dal 6 agosto 2016, la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, gli utenti delle Pubbliche Amministrazioni potranno utilizzare anche la "Trattativa Diretta";
- la Trattativa Diretta si configura infatti come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico; come la RDO, la Trattativa Diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;
- non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la Trattativa Diretta non ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione);

CONSIDERATO CHE non vi sono convenzioni Consip attive utilizzabili per l'acquisizione dei lavori in questione;

VERIFICATO CHE la categoria del suddetto servizio è presente sul catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA - CPV Identificativo 71240000-2, e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta (RDO);

DATO ATTO CHE:

- in data 13/02/2026 è stata avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la RDO n. 6063775, acquisendo il CIG. BA8AD375AF, per l'acquisizione formale dell'offerta economica e della documentazione amministrativa necessaria per l'esecuzione del servizio soprariportato, ai fini dell'affidamento del servizio di redazione del Piano delle Acque (PCA) del Comune di Stanghella;
- l'importo a base di gara, risulta pari ad € 9.204,92.= (compresi oneri previdenziali) oltre all'IVA di legge;
- nella RDO di cui sopra è stato interpellato lo Studio ADGEO con sede a Ponso PD - P.IVA 03791280286 nella persona del dott. Geologo DACOME Alberto;
- entro il termine previsto dalla scadenza dell'offerta l'operatore economico sopra menzionato si è dimostrato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni richieste dall'Amministrazione Comunale presentando la propria offerta in data 19/02/2026 per l'importo di € € 9.204,92.= (compresi oneri previdenziali) oltre all'IVA di legge;
- l'offerta è ritenuta congrua secondo i prezzi attuali di mercato per analoghe tipologie di servizi e tenuto conto delle comprovate capacità tecniche e professionali accertate;

RITENUTO di poter affidare tramite trattativa diretta sul MEPA (RDO n. 6063775 in data 13/02/2026) allo Studio ADGEO con sede a Ponso PD - P.IVA 03791280286 nella persona del dott. Geologo DACOME Alberto, secondo l'offerta presentata in data 19/02/2026 tramite la piattaforma Acquisti in rete PA, per un importo pari ad € 8.850,88.= oltre agli oneri previdenziali del 4% di € 354,04.= e all'Iva del 22% di € 2.025,08.= per un totale complessivo di € 11.230,00.= l'incarico per il servizio di redazione del Piano delle Acque (PCA) del Comune di Stanghella, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO altresì di attestare la congruità del corrispettivo rispetto ai prezzi di mercato, secondo quando indicato dal D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la somma impegnata verrà interamente coperta dal contributo di cui alla Deliberazione di Assemblea n. 7 del 06/12/2023 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;

PRECISATO CHE il contratto sarà concluso per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, come previsto, dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO CHE il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il geom. Zanetti Luca;

PRESO ATTO CHE:

- la richiesta e la gestione del CIG dal 01/01/2024 avvengono in modalità integrata con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac per:
 - a) Ordini o Appalti specifici di [Convenzioni e Accordi quadro attivati sul nuovo Sistema](#) di e-Procurement;
 - b) Ordini, RdO o Appalti specifici effettuati sui Mercati telematici (MePA e SDAPA);
 - c) Gare in ASP e Gare su delega;
- è on line la nuova versione della piattaforma di e-procurement Acquisti in rete, che nel mese di dicembre 2023 ha ottenuto la certificazione dall'Anac. Acquisti in rete è quindi integrata con la Piattaforma Contratti Pubblici di Anac ed è entrata a far parte di quell'ecosistema introdotto dal nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), a partire dal 1° gennaio 2024, con l'obiettivo della "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti";

DATO ATTO quindi che il codice CIG, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., e acquisito attraverso Piattaforma Contratti Pubblici – PCP / Anac E-Form della Piattaforma MEPA, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 31/03/2023 n. 3, è il seguente: BA8AD375AF;

VERIFICATO che è stata accertata, altresì, la regolarità contributiva del suddetto operatore economico, come risulta dal DURC – on line, in copia in atti, Numero Protocollo INPS_48852806 Data richiesta 30/12/2025 Scadenza validità 29/04/2026;

RISCONTRATO CHE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 comma 2 *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”*;

DATO ATTO CHE per il servizio in oggetto non sono stati eseguiti precedenti affidamenti dello stesso settore merceologico;

PRESO ATTO CHE:

- è stata acquisita la dichiarazione in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza ed integrità presentata dalla ditta affidataria dei lavori, come da disposizioni di cui al Modello Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
- è stata acquisita la dichiarazione relativa alla verifica dei requisiti di carattere generale della Ditta affidataria, di cui al D. Lgs. n. 36/2023;
- il procedimento istruttorio di cui alla presente determinazione è stato condiviso con l'istruttore del settore di competenza, il cui nominativo è registrato nel gestionale informatico in uso, il quale ha predisposto la proposta di determinazione in oggetto (misura del vigente piano comunale di prevenzione della corruzione);

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di determinazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. DI AFFIDARE allo Studio ADGEO con sede a Ponso PD - P.IVA 03791280286 nella persona del dott. Geologo DACOME Alberto, secondo l'offerta presentata in data 19/02/2026 tramite la piattaforma Acquisti in rete PA – Stipula del 03/03/2026 (RDO n. 6063775 in data 13/02/2026), l'incarico per il servizio di redazione del Piano delle Acque (PCA) del Comune di Stanghella, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, come da offerta presentata a corredo della documentazione tecnico-amministrativa-contabile, per un importo pari ad € 8.850,88.= oltre agli oneri previdenziali del 4% di € 354,04.= e all'Iva del 22% di € 2.025,08.= per un totale complessivo di € 11.230,00.=;

3. DI IMPEGNARE a favore dello Studio ADGEO con sede a Ponso PD - P.IVA 03791280286 nella persona del dott. Geologo DACOME Alberto, la somma complessiva di € 11.230,00.= al **Cap. 1568** denominato "SPESE FORNITURA ADEGUAM.STRUMENTI URBAN." **IMP. 255**, dando atto che la somma è interamente coperta dal contributo di cui alla Deliberazione di Assemblea n. 7 del 06/12/2023 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;

4. DI PRECISARE che il pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio sopradescritto, verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, a norma di legge, a seguito dell'accettazione della stessa, con le seguenti modalità:

- per l'importo di € 5.615,00.= (oneri previdenziali ed Iva compresa) alla presentazione del programma di lavoro all'ATO Bacchiglione;
- per il saldo di € 5.615,00.= (oneri previdenziali ed Iva compresa) all'ottenimento del parere di coerenza da parte dell'ATO Bacchiglione;

5. DI STABILIRE che il contratto sarà concluso per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;

6. DI PROCEDERE alla trasmissione del presente provvedimento d'incarico, mediante comunicazione pec, all'Ente d'Ambito all'indirizzo atobacchiglione@legalmail.it, ai fini dell'erogazione dell'acconto pari al 50% del contributo stanziato (quindi l'importo di € 5.619,24);

7. DI ATTESTARE l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

8. DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;

9. DI DARE ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6/bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

10. DI ASSolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente;

11. DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili e giudiziari.

Si da atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale dei dati e informazioni previsti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del servizio
Luca Zanetti
Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)

*Stanghella, li 12/03/2026
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marisa Mattiolo*